

Gemme di Gusto

La manifestazione organizzata dalla Strada del Vino: pic-nic tra le vigne, cascate e bollicine, visite agli antichi borghi e tour in bicicletta

Brindisi e sapori tra i prati Degustazioni e passeggiate

Pedagate fra vigneti e piccoli borghi, un calice di bollicine con il sottofondo delle cascate alpine, una passeggiata mano nella mano nel Sentiero dell'amore, l'«apericena» che invece di essere organizzata a Milano ha come scenario il paesaggio incantato della montagna alpina. Dopo aver perso la primavera, quando eravamo tutti in casa per il lockdown, l'estate, anche nella sua settimana più incerta, meteorologicamente parlando, propone occasioni per rimanere all'aperto in sicurezza e con tutte le attenzioni per evitare il pericolo del contagio. Sabato è cominciata in Trentino la decima edizione di una delle più belle rassegne che coinvolgono gli amanti della buona tavola e della natura. Si chiama «Gemme di gusto» ed è la rassegna che comprende esperienze diversissime nelle tante località trentine, dal capoluogo alla val di Cembra, dal Garda alla Piana Rotaliana, la Vallagarina, l'Alpe Cimbra e la Valsugana.

A organizzarla è la Strada del vino e dei sapori del Trentino, un gruppo che raccoglie ristoratori, produttori di vini e altre persone che hanno a cuore l'ospitalità e l'offerta turistica della provincia. Guidati



dal ristoratore trentino Francesco Antonioli, i soci della «Strada» stanno organizzando una manifestazione dopo l'altra a beneficio dei turisti e dei residenti in questa estate dove la gente ricerca le esperienze «open air». Archiviato con successo il primo weekend della rassegna, con un picnic in vigna, una delle

tendenze del momento, che ha raccolto proseliti anche nel vicino Veneto e in Friuli Venezia Giulia, il programma prosegue oggi con la scoperta in bici della Vallagarina, mentre domani ad Altavalle c'è una visita guidata alla scoperta del Sentiero dei Vecchi Mestieri.

Il 6 agosto è in calendario l'appuntamento a Trento «Fra

In alto i calici

Un'estate all'insegna dei sapori all'aria aperta in Trentino-Alto Adige con la rassegna «Gemme di Gusto»

cascate e bollicine», che comincia con un aperitivo a base, ovviamente, di bollicine trentine, e prosegue con le cascate dell'Orrido di Ponte Alto. Ci sarà spazio per una visita guidata alla Valle dei laghi, e al centro di Borgo Valsugana. Il 7 agosto l'altopiano della Paganella sarà protagonista con il suo Sentiero dell'amore

di un aperitivo mano nella mano e poi, sempre su prenotazione, di una cena in quota, in rifugio. Il 7 agosto si potranno guardare le «stelle cadenti», che quest'anno dovrebbero anticipare di qualche giorno l'evento di San Lorenzo, con un'«apericena» a Madruzzo.

Tanti sono gli eventi del programma di «Gemme di gusto», tutti su prenotazione (info: tastetrentino.it), e che toccheranno altre perle della provincia come Civezzano, Giovo, Madonna di Campiglio, Lavarone, Valledaghi, Altavalle e Alpe Cimbra. Sono tutti appuntamenti che legano assieme i prodotti gastronomici del territorio, presentati con la formula del buffet servito (per le ormai note regole anti Covid), dell'«apericena» o dell'aperitivo o anche della cena sempre in luoghi suggestivi, che rappresentano un fattore turistico di interesse trainante per chi vuole scoprire le bellezze di questa zona. Città come Trento, borghi storici o semplicemente tenute e vigneti circondati dal verde, a cui arrivare dopo aver calzato comodo scarponi. Nell'estate post lockdown,

«Gemme di gusto» rappresenta anche un esperimento riuscito, almeno stando ai numeri e ai dati dello scorso weekend, di un evento organizzato «in presenza» e non solo «in streaming» nel pieno rispetto delle norme scritte dalle direttive del governo centrale e della Provincia autonoma per restare assieme, ma in piena sicurezza e tranquillità, in coppia o in famiglia.

Antonino Padovese

© RIPRODUZIONE RISERVATA